



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

SEGRETERIA PROVINCIALE FLP SCUOLA FOGGIA



LEGGE DI BILANCIO 2019: ESAME DELLE PRINCIPALI MISURE PREVISTE NEL TESTO

- **Iniziamo dai fondi per il reddito di cittadinanza – circa 9 miliardi l’anno - e il superamento della Fornero- ossia l’introduzione della cosiddetta QUOTA 100 per essere collocati in pensione –circa 7 miliardi per l’anno 2019. La disciplina delle due misure, però, è rimandata ad appositi provvedimenti che saranno predisposti entro il 31 dicembre 2018.**
- **Si introduce una flat tax al 15% per gli autonomi e una mini-Ires con la stessa aliquota sugli utili reinvestiti, viene prorogata la possibilità di sgravi per le assunzioni al Sud.**
- **Flat tax al 21 per cento sui nuovi contratti di affitto, anche commerciali- Si prevede una cedolare fissa al 21 per cento anche sui nuovi contratti di affitto degli immobili commerciali, come i capannoni.**
- **Previsto l’ aumento di 1 miliardo del fondo sanitario nazionale, 100 milioni, per le politiche per la famiglia, ed è confermato il bonus per le ristrutturazioni.**
- **La misura che desta curiosità è rappresentata dalla concessione di terreni agricoli gratuitamente alle famiglie che fanno il terzo figlio e quella del “bonus giovani eccellenze” per chi assume laureati in corso con 110 e lode o dottori di ricerca under 34.**
- **Previste anche assunzioni nella pubblica amministrazione e risorse per il rinnovo dei contratti. Per il triennio sono stanziati 4,2 miliardi per il rinnovo dei contratti degli statali. Previste anche risorse per le assunzioni, destinate, in via prioritaria a nuovi concorsi per accelerare su digitalizzazione e gestione di fondi strutturali e investimenti. Nella manovra si dispone anche l’assunzione di 1.500 vigili del fuoco.**
- **Viene previsto un finanziamento di circa 1,5 miliardi per i risparmiatori truffati dalle banche”, con fondi dai “conti correnti e dei rapporti bancari definiti come dormienti all’interno del sistema bancario nonché del comparto assicurativo e finanziario”. Nel testo si spiega che per questi risparmiatori “è istituito un Fondo di ristoro con una dotazione finanziaria iniziale di 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021**
- **Si stanziavano 15 miliardi aggiuntivi nei prossimi 3 anni per rilanciare gli investimenti pubblici, soprattutto nell’ambito infrastrutturale,**

dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie.

- **Si crea inoltre una task force per valutare, monitorare e attivare rapidamente i progetti d'investimento.**
- **Si stanziavano 500 milioni per un grande piano di assunzioni per poliziotti, magistrati e personale amministrativo, in modo da assicurare ai cittadini maggiore sicurezza, processi civili e penali più rapidi e una Pubblica Amministrazione più efficiente.**
- **Si crea una task force per la revisione di tutta la spesa pubblica. Il team analizzerà nel dettaglio ogni singola voce di spesa nel bilancio dello Stato per intervenire sugli sprechi ed efficientare la spesa, intervenendo, tra l'altro, su auto blu, voli di Stato e scorte. Editoria, stop al finanziamento pubblico –**
- **Si prevede l'azzeramento graduale del fondo pubblico per l'editoria.**
- **Pensioni d'oro – Su tale misura non vi è ancora pieno accordo. L'intenzione era quella di intervenire sulle pensioni d'oro, sopra i 4.500 euro mensili, in modo da rimodulare i trattamenti pensionistici più elevati e renderli più equi in considerazione dei contributi versati. Per il momento nel testo non si rinviene tale misura, anche se il tutto potrebbe essere oggetto di apposito emendamento durante l'iter parlamentare.**
- **Si interviene per ridurre drasticamente le liste d'attesa con lo stanziamento, tra l'altro, di un fondo da 50 milioni per le regioni per gli interventi di abbattimento delle liste d'attesa. Inoltre, con l'istituzione del Centro Unico di Prenotazione (CUP) digitale nazionale, si potrà monitorare quando effettivamente sono stati presi gli appuntamenti, in modo da evitare possibili episodi fraudolenti di indebito avanzamento nelle liste d'attesa.**
- **Più soldi per scuola e istituti tecnici e professionali - Si stanziavano i fondi necessari a una profonda riforma della formazione tecnica e professionale, in modo da tornare a formare professionisti e tecnici sempre più richiesti nel settore dell'industria e della moda.**
- **Previsti tagli alle spese militari fino a 60 milioni all'anno**
- **Taglio agli sprechi - Si recuperano fino a 2 miliardi di euro grazie alla riorganizzazione della spesa, prevedendo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di acquistare beni e servizi tramite Consip.**
- **Fondi per la salute - Si stanziavano 284 milioni per i rinnovi contrattuali di tutto il personale del Servizio sanitario nazionale e altri 505 milioni saranno attribuiti alle regioni per le spese farmaceutiche.**

- **Abolizione del numero chiuso nelle Facoltà di Medicina - Si abolisce il numero chiuso nelle Facoltà di Medicina, permettendo così a tutti di poter accedere agli studi.**
- **Gestioni commissariali della Sanità- Si reintroduce l'incompatibilità tra la carica di commissario alla Sanità e ogni incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento.**
- **Si prevede l'incremento del Fondo per il servizio civile.**
- **Accanto al testo del Disegno di Legge di Bilancio 2019, sempre nel corso del CdM del 15 ottobre 2018 sono stati approvati altri due importanti provvedimenti:**
 - **IL D.L. fiscale contenente tra l'altro tutte le novità sulla pace fiscale;**
 - **Il Decreto semplificazione e sburocratizzazione finalizzato a ridurre gli oneri e gli adempimenti a carico delle imprese.**
- **Rispetto agli annunci iniziali, è scemata l'ipotesi di maxi-condono ma la misura più importante è senza dubbio la nuova definizione agevolata e alla definizione delle liti pendenti.**
- **Condono totale, invece, soltanto per le cartelle fino a 1.000 euro comprese nel periodo che va dal 2000 al 2010 mentre per i redditi non dichiarati sarà possibile presentare una dichiarazione integrativa e pagare il 20% sul maggior imponibile emerso (fino al limite di 100.000 euro)**
- **La fattura elettronica sarà obbligatoria dal 2019.**